



Frosolone, ok alla convenzione con l'Università del Molise

In materia di valorizzazione del patrimonio bio-culturale

Ieri è stata una giornata importante per il Frosolone: è stata infatti siglata una convenzione tra l'Università degli Studi del Molise – con il Centro di ricerca Risorse Bio-Culturali e Sviluppo Locale (BioCult) ed il Comune di Frosolone, tramite la quale sarà rafforzato il rapporto di cooperazione interistituzionale. L'accordo firmato dal Rettore dell'Unimol, Gianmaria Pal-

mieri, e dal sindaco del Comune di Frosolone, Giovanni Cardegna, si prefigge quale obiettivo prioritario lo sviluppo e il potenziamento delle sinergie con le realtà locali del territorio molisano, al fine di contribuire ad una maggiore conoscenza del potenziale bio-culturale esistente e all'individuazione di una linea di indirizzo operativo comune alla sua valorizzazione e

fruizione. La Convenzione in essere, infatti, prevede la possibilità da parte dell'Università di supportare sempre più il lavoro dei comuni, e nello specifico quello di Frosolone, mettendo a disposizione le proprie competenze scientifiche, pluridisciplinari, formative a vantaggio dell'attivazione di linee di ricerca che vadano a individuare realtà culturali-archeologiche di un certo interesse, demotnoantropologiche e produttivo-artigianali da valorizzare e preservare per favorire possibili ricadute economico-turistico-culturali sul territorio comunale e su quello regionale. Ed ancora protagonista in tal senso è il Centro di ricerca di Ateneo BioCult "Risorse bio-culturali e sviluppo locale", con il suo Presidente, Professor Fabio Pilla.

